

Parrocchia San Roberto Bellarmino

Il anno tappa crismale

7° incontro: La Bibbia

La parola “**Bibbia**” viene dal greco e significa letteralmente **libri**. La Bibbia, infatti, è un insieme di libri redatti da una quarantina di autori diversi, durante un periodo di circa 1500 anni. La spettacolarità di un insieme di questo genere sta nel fatto che autori di diverse classi sociali (re, pescatori, sacerdoti, profeti, funzionari governativi, pastori eccetera) sono riusciti a scrivere testi che, di sottofondo, presentano una sovranaturale unità di temi, che si intrecciano in maniera unica dalla prima all’ultima pagina.

Nella Bibbia troviamo scritto che l’intero libro è stato ispirato direttamente da Dio e, man mano che ci si addentra nel testo leggendolo a cuore aperto, si comprende che è proprio così.

La Bibbia è divisa in due parti: L’**Antico e il Nuovo Testamento**.

Nell’**Antico Testamento**, redatto originalmente in **ebraico**, troviamo principalmente la storia delle origini dell’umanità, del popolo di Israele e del suo rapporto con Dio.

Il **Nuovo Testamento**, che è stato scritto in **greco**, si incentra sulla venuta di Gesù e, a seguire, sull’opera degli apostoli.

In realtà, questa divisione è soltanto apparente e utile per collocare alcuni fatti temporalmente. A ben vedere, l’Antico Testamento è ricchissimo di riferimenti profetici sulla vita di Cristo, sulla sua venuta sulla terra e sulla sua natura divina, mentre il Nuovo Testamento contiene continui rimandi e conferme degli scritti più antichi.

Potrebbe sembrare pretenzioso dire che la Bibbia è la Parola di Dio, ma ci sono diverse motivazioni che portano a questa conclusione:

1 - Preservazione - Una delle prove oggettive è la meravigliosa preservazione della Bibbia. Nel tempo, la Bibbia è stata trascritta a mano, e nonostante i possibili errori di copiatura, circa il 99% del testo che abbiamo oggi corrisponde all’originale, compresi i possibili errori di traduzione e gli adattamenti. La straordinarietà sta anche nel fatto che, nonostante nei secoli questo libro sia stato messo all’indice, vietato e ancora oggi in molti paesi sia impossibile possederne una copia, nonostante tutti gli attacchi, la Bibbia esiste ancora oggi, è il libro più tradotto, più venduto e più letto!

2 - Archeologia - Ancora oggi, gli scavi archeologici continuano a portare alla luce prove della validità della Bibbia. Molti dei manoscritti che sono stati trovati confermano la Sua validità. È interessante sapere che, quando furono trovati i rotoli di Isaia, i rotoli del Mar Morto, i critici teologi liberali pensarono di aver trovato qualcosa per screditare la Bibbia, ma questo non è mai successo.

Portiamo qui un esempio particolare. La versione della Bibbia più affascinante del primo millennio d.C. è conservata in una sola copia manoscritta di grande valore, la famosa Bibbia dei Goti. Nel III secolo, fra i Visigoti che nel corso delle migrazioni si erano fermati nella zona del Danubio, era sorta una comunità cristiana grazie a degli schiavi convertiti al cristianesimo provenienti dall’area dell’odierna Turchia. Ulfila nacque intorno al 311, era figlio di un goto e di una cristiana della

Cappadocia che parlava greco. Grazie alle sue eccellenti conoscenze linguistiche, egli fece parte di una rappresentanza dei Goti alla corte dell'imperatore Costantino a Costantinopoli. Ulfila aveva il forte desiderio di far conoscere Cristo al suo popolo e così fra il 340 e il 380, scrisse una traduzione gotica della Bibbia. Come base usò il testo originale in greco del Nuovo Testamento e, per l'Antico Testamento, la traduzione greca dei Settanta. Ma i Goti non avevano alcuna forma di scrittura, così egli sviluppò una scrittura gotica basata sull'alfabeto greco e alcuni caratteri runici. Inoltre dovette creare nuove parole che non esistevano nella lingua dei Goti. Insomma: dal suo lavoro non scaturì soltanto la Bibbia nella loro lingua, ma consegnò al popolo una intera lingua scritta. In ogni epoca, Dio ha suscitato degli uomini per tradurre la sua Parola nelle varie lingue così che ogni popolo avesse la sua Bibbia.

3 - Profezie adempiute - Un quarto della Scrittura, quando venne scritta, era profetica, cioè annunciava cose che dovevano accadere in futuro. Gran parte di queste, in effetti più di quello che le persone pensano, si sono già avverate. Ci sono più di trecento profezie riguardanti soltanto la prima venuta di Cristo che si sono puntualmente adempiute. Ma molte riguardano situazioni politiche che si sono anche avverate nell'ultimo secolo, proprio sotto i nostri occhi.

4 - Vite trasformate - La Bibbia porta trasformazione nelle vite di coloro che la leggono e che si avvicinano a Dio. Giovani e anziani hanno trovato uno scopo e pienezza nella loro vita, matrimoni sono stati ricostruiti, famiglie riunite, persone sono state liberate da droga e alcool e molto altro ancora. Chi va a Cristo con semplicità di cuore e fede vedrà la propria vita trasformarsi.

5 - Lo Spirito di Dio la rende reale - Se vi trovate a parlare con un cristiano autentico non vi dirà semplicemente che pensa che la Bibbia sia vera. Vi dirà che la Bibbia è vera, perché lo Spirito di Dio la rende reale e vera, sempre valida e applicabile. È questo che Paolo cercava di comunicare ai Colossesi quando pregava che loro fossero «ricolmi della profonda conoscenza della volontà di Dio con ogni sapienza e intelligenza spirituale».

LA STORIA DELLA BIBBIA IN BREVE

Dio, dopo aver creato l'universo, creò l'uomo e lo mise nel giardino di Eden.

L'uomo peccò, disubbidendo al suo Creatore e decadendo dalla posizione che Egli gli aveva conferito, ma Dio preannunciò un piano di redenzione per il genere umano.

Egli chiamò Abramo dal paese dei Caldei e lo condusse nella terra di Canaan, era attraverso la sua discendenza che sarebbe arrivato il Salvatore.

I discendenti di Abramo emigrarono in Egitto, dove divennero così numerosi da formare una nazione.

Costretti alla schiavitù dagli Egiziani, furono liberati da Mosè e condotti di nuovo nella terra che era stata promessa ad Abramo, il paese di Canaan. Israele, il popolo disceso da Abramo, fu per secoli governato da una monarchia, i cui re di spicco furono Davide e Salomone.

All'epoca di Roboamo, figlio di Salomone, il regno andò incontro ad una divisione. La parte settentrionale, chiamata Israele o regno del Nord, durò ancora duecento anni, fino a quando la popolazione fu deportata dagli Assiri, intorno al 721 a.C. La parte meridionale, chiamata Giuda, venne deportata anch'essa dai Babilonesi tra il 597 e il 586 a.C.

Nel 536 a.C. cominciò un rimpatrio degli esuli e l'entità nazionale fu ricostituita.

Il periodo dell'Antico Testamento si chiude con questi avvenimenti e, per quattrocento anni, Dio non parlò più al suo popolo per mezzo dei profeti che avevano accompagnato Israele durante tutte le sue vicende.

Trascorso questo periodo di silenzio, comparve un profeta, Giovanni Battista. Egli preparava la via al Messia annunciato in tutto l'Antico Testamento. Il piano di Dio in favore dell'uomo trovava il suo compimento con la venuta di Gesù.

Il Messia Gesù morì per i peccati dell'uomo e, alla sua resurrezione, diede ordine ai suoi discepoli di annunciare a tutte le nazioni la storia della sua vita e della sua opera di salvezza.

Gli Apostoli diffusero la Buona Notizia in tutto il mondo allora conosciuto.

L'intera Bibbia è fondata su Gesù e sulla sua promessa di vita eterna per coloro che credono in Lui.

Il Messia è al centro della storia biblica e al centro della storia dell'umanità. L'Antico Testamento preannuncia la sua venuta, i profeti avevano proclamato la sua nascita miracolosa, la sua vita sulla terra, la sua morte, la sua resurrezione. Il Nuovo Testamento ce ne descrive i dettagli, proiettandoci nel futuro del suo ritorno.

«Queste cose sono state scritte affinché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio e affinché credendo abbiate vita nel suo nome» (Giovanni 20,31).

Dunque era necessario che tutto ciò fosse scritto, affinché potessimo leggere e conoscere le immutabili promesse di Dio.

Dopo questo bel riepilogo di ciò che lo scorso anno avete imparato, potete mettervi alla prova con il cruciverba che trovate qui di seguito. Ci sono anche le soluzioni.... non barate ☺

DIVERTITEVI e inviateci tutti i vostri lavori tramite WhatsApp!

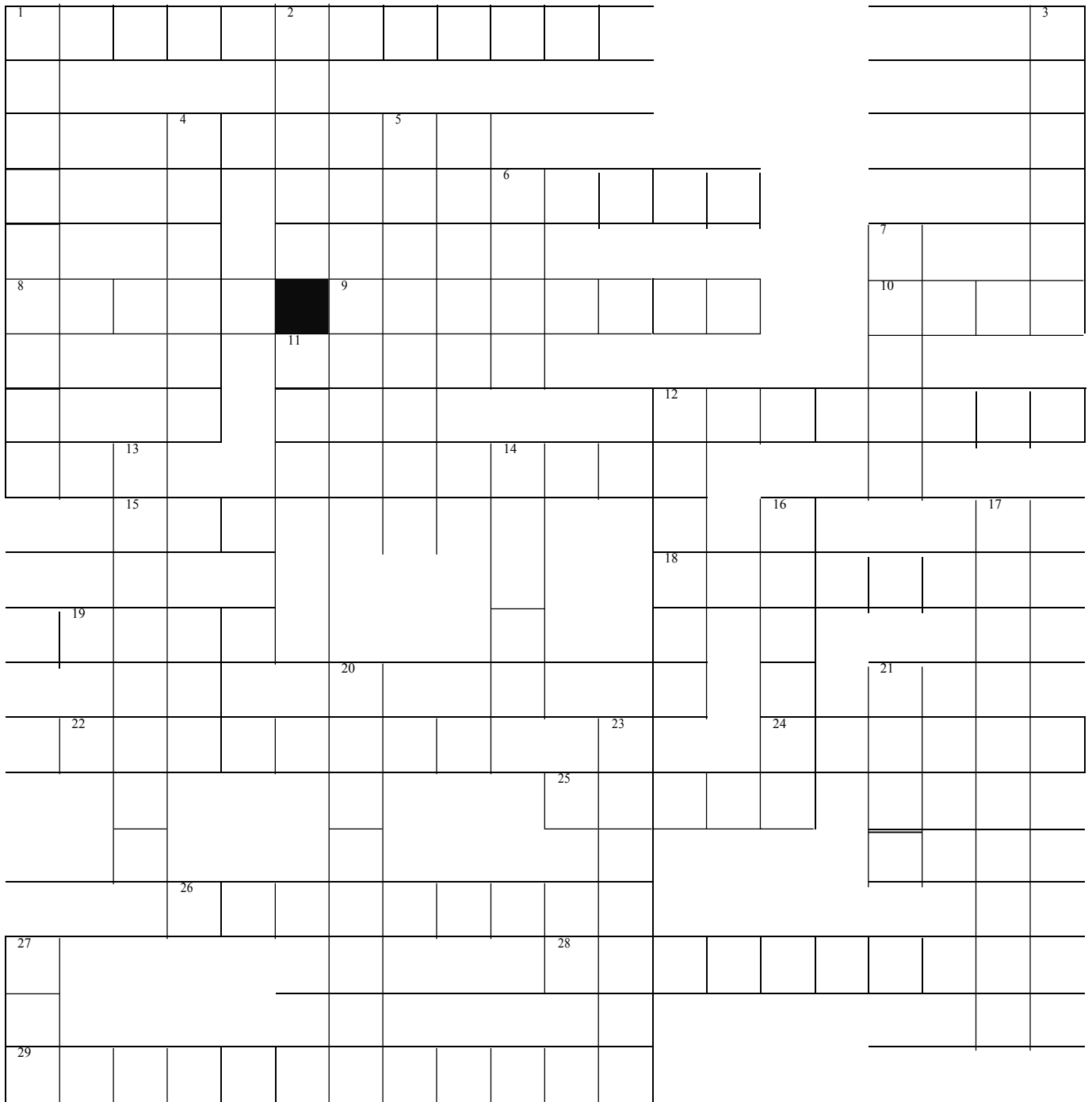
I vostri catechisti,

don Michele e Gaia

PS: per facilitare l'accesso ai contenuti multimediali sull'homepage del sito della parrocchia troverete tutto ciò che man mano vi invieremo e i lavoretti che ci avete inviato. Questo è il link (basta semplicemente copiarlo e incollarlo sul vostro motore di ricerca preferito sul web):

http://www.sanrobertobellarminotaranto.net/file_catechismo_2020-2021.php

CRUCIVERBA: LA BIBBIA



DEFINIZIONI

ORIZZONTALI	VERTICALI
1- Il numero dei libri che compongono la Bibbia	1- Il nome con il quale si indicano i primi tre Vangeli
4- Il nome usato dagli Ebrei per riferirsi a Dio	2- La seconda parte della Bibbia: ... TESTAMENTO
6- Un evangelista che non è stato un apostolo	3- Il primo libro della Bibbia
8- I primi cinque libri della Bibbia	4- Il patriarca al quale Dio si rivelò per primo come unico Dio
9- La Bibbia è divisa in capitoli e....	5- La traduzione della parola TESTAMENTO
10- Il libro della Bibbia che si trova dopo i Vangeli	6- Il personaggio che liberò gli Ebrei dalla schiavitù egiziana
12- Il re di Israele che fece costruire il Tempio	7- Il libro di preghiere del popolo ebraico
14- Il nome dell'evangelista che è autore anche degli Atti	11- La prima parte della Bibbia: ... TESTAMENTO
15- Lo sono i libri della Bibbia	12- Il giorno sacro per gli Ebrei
18- Il primo uomo	13- Fu venduto dai fratelli a dei mercanti egiziani
19- Il secondo libro della Bibbia	14- La traduzione della parola Bibbia
22- I libri ritenuti non ispirati	16- L'evangelista che prima di incontrare Gesù faceva l'esattore delle tasse
24- Un nome con cui si indica Dio	17- Il numero dei libri della seconda parte della Bibbia
25- La lingua usata per scrivere il Nuovo Testamento	20- Il nome dell'evangelista che è stato anche l'unico apostolo ad assistere alla morte Gesù
26- Una lingua della Bibbia	21- Il nome di Dio, ritenuto impronunciabile
28- Ne ha scritte tante Paolo	23- Sono considerati i messaggeri di Dio e hanno dato il nome a molti libri della Bibbia
29- L'ultimo libro della Bibbia	27- La prima donna

LA BIBBIA (dal greco biblia che significa libri)



La **Sacra Bibbia** contiene senza alcun errore le verità che sono via per la salvezza. Essa è Parola di Dio.

I 73 libri che formano la Bibbia, inseriti nel Canone, "perché scritti per ispirazione dello Spirito Santo (cfr. Gv 20,31; 2 Tm 3,16); hanno Dio per autore" (DV 11), benché composti da autori diversi, in un lunghissimo arco di tempo, e costituiscono un unico messaggio di salvezza.

"Tutta la Scrittura infatti è ispirata da Dio e utile per insegnare, convincere, correggere e formare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona." (Tm 3,16)

La Chiesa "considera le divine Scritture come la regola suprema della propria fede" (DV 21). Essendo Parola di Dio è necessario interpretarla in modo autentico, né superficiale, né accomodante: "l'ufficio d'interpretare autenticamente la parola di Dio, scritta o trasmessa, è affidato al solo magistero vivo della Chiesa" (DV 10).

Il cristiano, per comprendere in maniera autentica gli scritti dell'Antico e del Nuovo Testamento, deve far ricorso a chi nella Chiesa è ministro della Parola. Così potrà ricevere luce sul mistero, in modo da conformare la sua vita alla piena verità che è contenuta nella Parola.

